



Aria di Montagna

Periodico a cura del CAI - Imola Anno XLI - n. 1 - Febbraio 2024
Poste Italiane SPA - Sped. abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1, comma 2 e 3, CN/BO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Imola, via Cenni, 2
e-mail: Info@cai-imola.it
sito internet: www.cai-imola.it
Direttore responsabile:
FABRIZIO TAMPIERI
Proprietario:
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZ. IMOLA
Reg.Tribunale Bologna
n. 5127/83 del 24-10-2018
Stampa: Grafiche Baroncini, Imola

La sezione imolese ne ha promosso la formazione

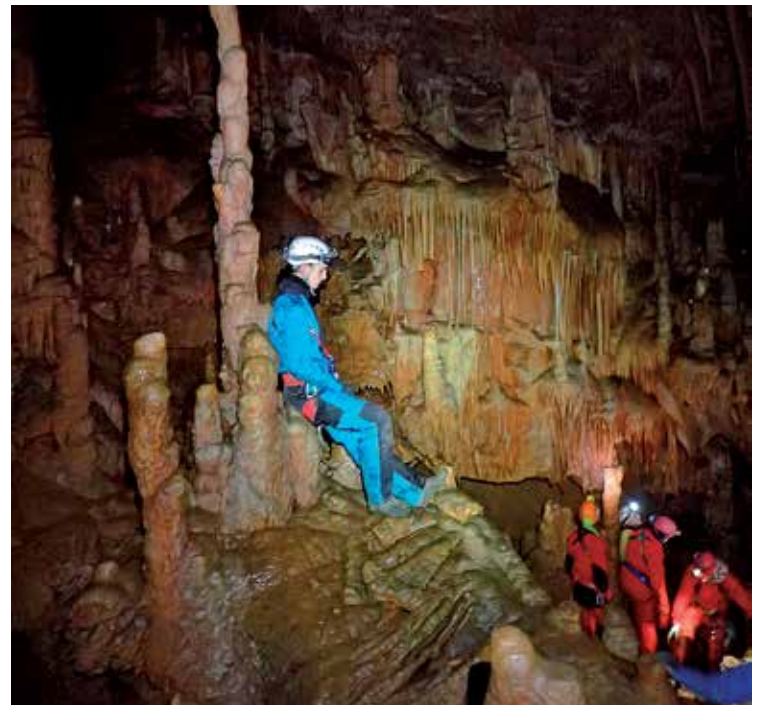
Il Gruppo Giovani del CAI

Socie e soci giovani, appassionati e preparati, sono un valore aggiunto che favorisce il fiorire di attività e idee nuove. Il CAI Imola ha per questo voluto promuovere la formazione di un Gruppo Giovani, riservato a soci dai 18 ai 35 anni, all'interno del proprio sodalizio. Non un "CAI dentro al CAI" ma un nucleo giovane, in linea con quanto promosso dal CAI centrale per rendere le attività del sodalizio più partecipate e inclusive e per poter rispondere a nuovi interessi e aspirazioni della società. Il Gruppo imolese si è quindi appena costituito e si propone, autodeterminandosi, di organizzare, gestire



e svolgere in autonomia e con innovazione tutte le attività rivolte a giovani; vede nel proprio organico come coordinatori Federica Mimmi

e Thomas Raggi, oltre a quattro consiglieri, un tesoriere, una social media manager e una segretaria. Già nutritissima la proposta di uscite - escursionistiche e alpinistiche, di uno o più giorni - e di serate e appuntamenti, che verranno evidenziati sulle pagine social del CAI Imola. Chi, già socio o interessato a diventarlo, fosse attratto dal Gruppo Giovani e da questo modo di vivere la montagna e la natura, può chiedere Info:rmazioni scrivendo a Info@cai-imola.it indicando "CAI giovani" nell'oggetto o mandando un messaggio WhatsApp al 388 862 5943 (Thomas).



40° Corso di introduzione alla Speleologia

Inizia venerdì 5 aprile 2024 il 40° Corso di Introduzione alla Speleologia organizzato dalla Ronda Speleologica Imolese con istruttori della Scuola nazionale di Speleologia del CAI.

Il programma del corso prevede lezioni infrasettimanali con una parte pratica in una palestra indoor, appositamente attrezzata per imparare ed allenarsi nelle tecniche su corda, indispensabili a superare le parti verticali dei variegati ambienti che incontreremo, e una parte teorica che darà invece una prima spiegazione di base su alcuni dei tanti aspetti del mondo ipogeo, per imparare a conoscere come sono fatti, come si sono formati e come si documentano gli ambienti sotterranei.

Faremo poi le uscite in alcune grotte della nostra Vena del Gesso e in altre nei calcari fuori regione, in cui percorreremo ad esempio grandi gallerie e stretti cunicoli, sale e pozzi, a volte con fango e a volte con splendide concrezioni. Infatti la speleologia consente a chi la pratica di fare attività fisica e allo stesso tempo esplorare, conoscere e ammirare un mondo assolutamente differente rispetto a quello che si sviluppa in superficie, del tutto privo della luce solare, un mondo prevalentemente (ma non esclusivamente) minerale, che affascina e sorprende il visitatore. La presentazione del corso e le altre lezioni teoriche si terranno i venerdì 5, 12, 19, 26 aprile e 7 maggio, alle ore 20.30 presso la sede CAI a Imola. Le lezioni in palestra i martedì 9, 16, 23 aprile e 7 maggio si terranno



www.rondaspeleolimola.it

con inizio alle ore 20.30 presso la palestra del Sante Zennaro a Imola. Le uscite in grotta per le intere giornate di domenica 14, 21, 28 aprile in regione e sabato e domenica 11 e 12 maggio fuori regione.

Il corso è a numero chiuso e saranno accettati un massimo di 10 partecipanti, età minima 18 anni compiuti; è necessario essere o diventare soci CAI e presentare prima dell'inizio del corso un certificato medico. La quota di iscrizione è di 110 euro il cui pagamento determinerà la priorità dell'iscrizione.

Dopo il corso, i partecipanti che lo vorranno, potranno continuare l'attività speleologica (o anche solo quella sociale) al livello che preferiranno: dalle gite più semplici alle esplorazioni più impegnative assieme al nostro gruppo.

Per Info:rmazioni visitare i siti e pagine Facebook del CAI Imola e della Ronda Speleologica Imolese, oppure contattare Massimo Liverani: 347 8740565, o mail: livemax@libero.it; Massimo Foschini: 328 7832931; Patricia Iacoucci: 3389773710.



PREMIO CITTÀ DI IMOLA

IL NUOVO LOGO DEL PREMIO

Il Premio Città di Imola sarà anche nel 2024 al Trento Film Festival

Anche quest'anno, il Club Alpino Italiano di Imola, con il sostegno dell'Amministrazione comunale e del Con. Ami, sarà nuovamente promotore del premio speciale "Città di Imola", che verrà conferito alla migliore opera italiana presentata al 72° Trento Film Festival, in programma dal 26 aprile al 5 maggio 2024. Il CAI

Imola sarà quindi ancora una volta parte attiva del primo e più antico festival internazionale di cinema dedicato ai temi della montagna, dell'avventura e dell'esplorazione, oltre che uno dei più antichi festival cinematografici italiani ancora in attività.

Si rinnova così la tradizione imolese di sostegno dell'espressione artistica cinematografica, cui la città di Imola è sempre stata tradizionalmente molto attenta, sin dagli anni lontani dell'abbinamento con la Mostra del Cinema di Venezia (tra i vincitori, fra gli altri, Monicelli, Visconti, Olmi, Pasolini, Bellocchio, Pontecorvo, i fratelli Taviani).

La giuria del premio sarà anche quest'anno presieduta dalla grande alpinista altoatesina Tamara Lunger e sarà composta da Mauro Bartoli (regista), Giacomo Gambi (assessore alla Cultura del Comune di Imola), Nicoletta Favaron (presidente del Centro Cinematografia e Cineteca del CAI), Carlo Machirelli (CAI Imola), oltre che da sostenitori imolesi dell'iniziativa ancora in fase di definizione.

La proiezione dell'opera vincitrice, dopo la proclamazione del vincitore a Trento, avverrà a Imola ad inizio estate, nel prestigioso contesto della Rocca sforzesca ed alla presenza delle autorità locali.



TESSERAMENTO 2024

È ancora possibile effettuare RINNOVI e NUOVE ISCRIZIONI per l'anno 2024 presso la Sede CAI di via Cenni 2 il mercoledì, dalle ore 20 alle 21.30. È possibile utilizzare il BANCOMAT per i pagamenti.

Si possono effettuare rinnovi e nuove iscrizioni anche presso:

- La Betulla Sport - via Vighi, Imola
- Erboristeria Lo Speciale - piazza Bianconcini 21/A, Imola
- Erboristeria Camomilla - via Cavour 34, Castel San Pietro Terme

La quota associativa è, come sempre, comprensiva di copertura assicurativa per spese di soccorso in caso d'incidenti in montagna anche in attività personale, mentre R.C. e polizza Info:rtuni coprono esclusivamente i soci in attività sociale (escursioni, manutenzioni sentieri, corsi, ecc.). Per ulteriori Info: e quote associative visitare il sito: www.CAI-imola.it/tesseramento

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

È convocata mercoledì 27 marzo 2024, alle ore 20.30, presso la Sede CAI di via Cenni 2 a Imola, l'Assemblea ordinaria dei soci del Club Alpino Italiano di Imola, per approvazione bilancio 2023 ed elezione rappresentanti delegati assemblee regionali e nazionali. O.d.g. dettagliato sulla home page del sito e altri organi di comunicazione associativi.

Programma escursionismo

Indicazioni. I partecipanti alle attività sezionali, devono sempre mettersi in contatto telefonicamente, almeno entro il giorno precedente l'uscita, con l'organizzatore logistico per comunicare la propria presenza e avere informazioni sull'escursione e sulle misure di sicurezza da adottare. Per le escursioni di più giorni, è prevista la presenza in sede il mercoledì precedente per definire i dettagli organizzativi. È inoltre previsto un rimborso spese organizzativo a seconda della durata dell'uscita, come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo il 21/03/2018, consultabile in sede e sul sito www.cai-imola.it. Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e si dà per conosciuto dai partecipanti. La partenza, se non diversamente indicato, è alle ore 8 dal parcheggio della Bocciofila in viale Saffi, Imola. Ritrovo alle ore 7.50. Tutte le uscite, se non diversamente indicato, si intendono con mezzi propri e con pranzo al sacco. Per l'attrezzatura necessaria fare riferimento per Info: e chiarimenti all'organizzatore logistico indicato. Le uscite sono riservate ai soli soci del Club Alpino Italiano (salvo diversamente specificato). I non soci possono fare richiesta di partecipazione con obbligo di attivazione di assicurazione giornaliera al costo di 12 euro, da versare entro il mercoledì precedente l'uscita. Per maggiori dettagli sulle escursioni potete consultare le relative schede nel sito www.cai-imola.it. Per le uscite del giovedì sera, consultare i nostri social per verificarne le date.

Domenica 7 aprile – LE COLLINE DI CASALFUMANESE. Passeggiata in collaborazione con l'Auser di Casalfumane. Durata 4 ore; dislivello 300 m; difficoltà T. Info: AE Maurizio, 338 6552686. Aperta a tutti.

Domenica 7 aprile – PARCONAZIONALE FORESTE CASENTINESI. CASCATE DEL PISCINO. Itinerario ad anello Fangacci, Poggio Piancancelli, Borbotto, Cascata del Piscino, Borbotto, le Crocicchie, Monte Falterona, Monte Falco, Fangacci. Partenza ore 6.30 dal Rirò. Difficoltà E (+ breve tratto EE), dislivello 700 m, durata 6 ore. Pranzo al sacco. Attrezzatura: scarpe da trekking, bastoncini. Info: AE Sara, 339 3078230. Iscrizione obbligatoria entro le 18 di venerdì 5 aprile (no SMS, no whatsapp). Solo soci CAI.

Sabato 13 aprile – MANUTENZIONE SENTIERI. Ritrovo e modalità da concordare. Adesione entro martedì precedente. Info: Luca, 331 3726869.

Domenica 14 aprile – INTERSEZIONALE CON CAI REGGIO EMILIA – PARCO REGIONALE VENA DEL GESSO ROMAGNOLA. Itinerario ad anello nel parco della Vena del Gesso Romagnola. Partenza dal parcheggio del ristorante Rirò, via Selice 42, ore 8.30. Difficoltà E – EE alcuni tratti esposti. Dislivello 850 m. Lunghezza circa 14 km. Durata ore 5 escluse le soste. Pranzo al sacco. Abbigliamento consono al periodo. Info: AE Andrea, 339 1551004; ORTAM Ivano, WhatsApp 331 1053423. Solo soci CAI.



Sabato 20 aprile – CICLOESCURSIONE - VALLI DI COMACCHIO. Emozionante escursione in bicicletta, partendo dal Bettolino del Foce e proseguendo in senso antiorario verso il Casone Donnabona. Lunghezza circa 57 km, dislivello irrilevante, durata 5 ore soste escluse. Biciclette ammesse: gravel, MTB, e-gravel, e-MTB. NO city – bike. Per chi ne fosse sprovvisto, possibilità di noleggio bici (noleggio a carico del partecipante e fatto per tempo) presso il bike-point di Bettolino del Foce (tel. 340 2534267). Pranzo presso piadineria a Porto Garibaldi. Attrezzatura: casco OBBLIGATORIO, eventuale camera d'aria di scorta. Info: AE Sara, 339 3078230. Partenza ore 7.30 dal Rirò. Iscrizione obbligatoria entro le 18 di giovedì 18 aprile (no SMS, no whatsapp). Solo soci CAI.

Domenica 21 aprile – INTERSEZIONALE CON CAI FAENZA E LUGO – PARCO REGIONALE VENA DEL GESSO ROMAGNOLA. Escursione di media difficoltà sulla Vena del Gesso Romagnola con itinerario da definirsi. Partenza parcheggio Bocciofila ore 8. Info: AE Sante, 345 5943608. Telefonare per informazioni e prenotazione. Solo soci CAI.

Sabato 27 aprile – TREKKING COL TRENO - GROTTA DELLA SPIPOLA. Itinerario ad anello nel parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, raggiungendo la grotta della Spipola. Mezzo di trasporto ecosostenibile, il treno. Partenza dalla stazione dei treni di Imola alle ore 7.15. Difficoltà E. Dislivello 500 m. Lunghezza circa 14 km. Durata ore 4,5 escluse le soste. Pranzo al sacco. Abbigliamento consono al periodo. Info: AE Andrea, 339 1551004. Solo soci CAI.

Domenica 5 maggio – MEDIO APPENNINO BOLOGNESE. DALLA GROTTA DI LABANTE A QUELLA DI SOPRASASSO. Itinerario ad anello per visitare due spettacolari emergenze naturalistiche. Labante, Costa, Soprasasso, Precaria, Pergola, Labante. Durata 5 ore; dislivello 500 m; difficoltà E. Info: AE Maurizio, 338 6552686. Solo soci CAI.

Sabato 11 maggio – MANUTENZIONE SENTIERI. Ritrovo e modalità da concordare. Adesione entro martedì precedente. Info: Luca, 331 3726869.

Domenica 12 maggio – SASSI DI ROCCAMALATINA. Itinerario ad anello nel Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina tra affascinanti ponti di legno e borghi antichi. Partenza dal parcheggio dell'Ospedale di Castel San Pietro Terme, via Oriani 5, ore 8. Difficoltà E. Dislivello 800 m. Lunghezza circa 15 km. Durata 5 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Abbigliamento consono al periodo. Info: AE Andrea, 339 1551004. Solo soci CAI.

Sabato 18 maggio – CICLOESCURSIONE - CICLABILE DEL SARCA. Emozionante escursione in bicicletta, partendo da Torbole costeggiando il fiume Sarca. Eventuale sosta in una delle cantine che si trovano lungo il percorso. Lunghezza 60 km, dislivello 300 m D+, durata 5 ore soste escluse. Biciclette ammesse: gravel, MTB, e-gravel, e-MTB. NO city – bike. Per chi ne fosse sprovvisto, possibilità di noleggio bici (noleggio a carico del partecipante e fatto per tempo) presso uno dei negozi di Torbole. Pranzo al sacco. Attrezzatura: casco OBBLIGATORIO, eventuale camera d'aria di scorta. Info: AE Sara, 339 3078230. Partenza ore 6.30 dal Rirò. Iscrizione obbligatoria entro le 18 di giovedì 16 maggio (no SMS, no whatsapp). Solo soci CAI.

Domenica 19 maggio – LAGO BRASIMONE. Itinerario ad anello nei boschi attorno al lago Brasimone. Partenza dal parcheggio dell'Ospedale di Castel San Pietro Terme, via Oriani 5, ore 7.30. Difficoltà E. Dislivello 600 m. Lunghezza circa 18 km. Durata 6 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Abbigliamento consono al periodo. Info: AE Andrea, 339 1551004. Solo soci CAI.



Domenica 2 giugno – LA TRAFILA PARTIGIANA. Camminata CAI-ANPI con partenza in notturna alle ore 1.00 dal prato della Rocca di Imola, Via del Gesso (ciclovía del Santerno) fino a Borgo Tossignano, sosta con ristoro al Passo del Prugno ore 4.45 circa, arrivo previsto al Passo del Paretaio alle ore 11 circa, ritorno a bordo di auto di soci ANPI partecipanti alla manifestazione. Lunghezza 36 km; difficoltà E; dislivello 1300 m. Attrezzatura: lampada frontale o torcia per le ore notturne. Info: da Imola Paolo, 335 5779957 o Mirko, 349 2592395, dal Passo del Prugno Romano, 335 6411488. Aperta a tutti.

Sabato 8 giugno – MONTE PIZZOCCOLO. Itinerario ad anello Ortello di sotto, Cresta Sud, Monte Pizzocolo, Bivacco Due Acesi, Passo delle Prade, S. Urbano, Ortello di sotto. Difficoltà E (+ tratto EE con facili roccette), dislivello 900 m, durata 6 ore. Pranzo al sacco e almeno 2 litri di acqua (non ci sono fonti lungo il percorso). Attrezzatura: scarpe da trekking, bastoncini. Info: AE Sara, 339 3078230. Partenza ore 6.15 dal Rirò. Iscrizione obbligatoria entro le 18 di giovedì 6 giugno (no SMS, no whatsapp). Solo soci CAI.

Domenica 9 giugno – TRA MONTESE E ZOCCA (intersezionale operatori TAM). Montese/Zocca (MO), Loc. Lastrelle, Montalto, Rosola, Loc. Lastrelle. Difficoltà: T/E. Durata 4 ore più soste. Lunghezza 11,2 km. Dislivello ±351m. Max 20 iscritti, iscrizione obbligatoria entro il 6/6. Partenza ore 7.00 parcheggio Bocciofila. Info: ORTAM Ivano, WhatsApp 333 5657980. Solo soci CAI.

Da venerdì 14 giugno a domenica 16 giugno – FERRATE ORRIDO DI FORESTO, CLARI E CHABERTON. CLAVIERE. Itinerario appagante ma impegnativo. Partenza ore 6.30 da Sede Cai. Percorso EEA, difficoltà D: obbligatori casco, imbrago e set da ferrata, consigliati guanti. Info: AE-EEA Davide, 338 5000444. Caparra 100 €. Prenotazioni entro il 15 maggio, max 15 partecipanti. Solo soci CAI.

Da sabato 22 giugno a domenica 23 giugno – ALPI APUANE. Salita alla Pania della Croce per la via normale. 1° giorno: partenza da Imola ore 7 parcheggio della Bocciofila con mezzi propri, destinazione Levigliani, dove si lasciano le auto. Da lì in circa due ore arrivo al rifugio Del Freo m 1180, dove si pernoverà a mezza pensione. 2° giorno: salita alla Pania alla Croce m 1858 e discesa dalla Borra Canala, con ritorno al rifugio e quindi alle auto; arrivo a Imola nella tarda serata. Difficoltà EE. Tempi e dislivelli: 1° giorno m 700 positivi, 2° giorno m 700 positivi, m 1400 negativi. Massimo 15 partecipanti, prenotazione obbligatoria con versamento caparra di euro 30 entro 30 aprile. Info: AE Sante, 345 5943608. Solo soci CAI.

Da venerdì 28 giugno a domenica 30 giugno – VALMALENCO - VAL POSCHIAVINO E SENTIERO GLACIOLOGICO MARSON AL GHIACCIAIO DEL FELLARIA. 1° giorno: partenza in mattinata con meta rifugio Zoia/Diga di Alpe Gera ed eventuale passeggiata. 2° giorno: Val Poschiavino e Alpe Campagneda. Difficoltà EE, dislivello 600 m, durata 6 ore. 3° giorno: Sentiero glaciologico Marson con vista su ghiacciaio del Fellaria. Difficoltà EE, dislivello 700 m, durata 6 ore. Info: AE Sara, 339 3078230. MASSIMO 12 PARTECIPANTI. Quota CAI 7 euro. Iscrizione obbligatoria e caparra 50 euro da versare entro il 31 maggio (no SMS, no whatsapp). Solo soci CAI.

Domenica 7 luglio – CASSETTA DI TIARA. Partenza alle ore 7.30 parcheggio Bocciofila. Ritrovo per la partenza della passeggiata alle 8.30 alla curva del Molinaccio sul Rovigo. Si arriva a Cassetta di Tiara per la Cerimonia dell'ANPI. Lunghezza 11 km circa. Difficoltà E. Dislivello in salita 600 m. Possibilità di pranzo nei locali della canonica a cura della Pro Loco. Info: Romano, 335 6411488. Aperta a tutti.

Da venerdì 12 luglio a domenica 14 luglio – FERRATA COSTANTINI. Ritrovo parcheggio Rirò, orario da confermare.

Questa escursione ha come climax la difficile e spettacolare ferrata Costantini, una delle più toste delle Dolomiti, che si svolgerà sabato 7 luglio; necessario un buon allenamento ed essere autosufficienti nella progressione in ferrata. Il venerdì o la domenica possibilità di arrampicare nelle vicinanze del rifugio Bruto Carestati, dove si pernotta. Difficoltà EEA molto difficile. Aperta ai soli soci CAI (max 5 partecipanti). CAPARRA € 75 AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE. Info: IA Gildo, 333 6293670 (no SMS, no whatsapp).

Da venerdì 19 luglio a lunedì 22 luglio – ANELLO DEL MONVISO. Uno dei trekking d'alta quota più conosciuti e spettacolari d'Europa, il primo intorno ad una vetta di cui si abbia notizia. La sua notorietà è dovuta all'innegabile fascino del gigante, non a caso definito "re di pietra", che sovrasta abbondantemente le pur imponenti montagne circostanti, all'assenza di difficoltà tecniche e alla presenza di numerosi punti di appoggio. Pernottamento presso i Aleve (1580 m) o altra struttura della frazione Castello di Pontechianale, Refuge du Viso in territorio francese (2460 m) e Quintino Sella (2640 m). Difficoltà EE. 1° giorno: partenza ore 8 dalla sede della Sezione CAI di Imola con arrivo a Castello di Pontechianale per passeggiata intorno al lago, cena e pernottamento. 2° giorno: dislivello 1300 m in salita, 400 in discesa, lunghezza 13 km circa, durata 6 ore. 3° giorno: dislivello 1150 m in salita, 1000 in discesa, lunghezza 14 km circa, durata 7 ore. 4° giorno: dislivello 200 m in salita, 1250 in discesa, lunghezza 11 km circa, durata 4,5 ore. Richiesto buon allenamento. Info: AE-EEA-EAI Mirko, 349 2592395. Prenotazioni con versamento caparra entro il 31 maggio. Solo soci CAI.

Da sabato 27 luglio a domenica 28 luglio – FERRATE FRIULI. Itinerario naturalistico e appagante sentiero passo Elbel, ferrata Simone, parte della 50 Clap, ferrata Gas e ferrata Ciadenis. Partenza ore 6 da Sede Cai. Percorso EEA difficoltà PD: obbligatori casco, imbrago e set da ferrata, consigliati guanti. Info: AE-EEA Davide, 338 5000444. Caparra 100 €. Prenotazioni entro il 30 maggio. Solo soci CAI.

Da sabato 3 agosto a domenica 4 agosto – FERRATA FIAMME GIALLE ALLA PALAZZA ALTA - CENCENIGHE AGORDINO, FRAZIONE BASTIANI. Lunga escursione in cui sono richiesti buon allenamento ed esperienza in montagna. Dislivello 1300 D+ (500 m D+ la sola ferrata). Durata 7 ore soste escluse. Difficoltà EEA molto difficile. Aperta ai soli soci CAI (max 5 partecipanti). CAPARRA € 75 AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE. Info: IA Gildo, 333 6293670 (no SMS, no whatsapp).

Da venerdì 23 agosto a mercoledì 28 agosto – ALTA VIA DI MERANO. Percorso spettacolare ma impegnativo. Partenza ore 6.30 da sede CAI. Difficoltà EE. Dislivello circa 800/1000 metri di salita e discesa al giorno. Durata 6/7 ore al giorno. Info: AE EEA Davide, 338 5000444. Caparra 100 €. Prenotazioni entro il 30 giugno, max 15 partecipanti. Solo soci CAI.

Domenica 25 agosto – LAGO SANTO MODENESE. Escursione di media difficoltà nell'Appennino Modenese. Partenza parcheggio Bocciofila ore 7, ritrovo ore 6.45. Le auto verranno lasciate nell'ampio spiazzo prima del Rifugio Vittoria, sul lago omonimo a m 1500. Da qui, passando per il lago Baccio, si salirà sul crinale che delimita il confine con la Toscana. Seguendolo (piccolo tratto con cavi) si passerà dal monte Giovo, m 2000 e si chiuderà l'anello scendendo al Rifugio Vittoria e alle auto. Difficoltà EE. Dislivello +/- m 600, tempo di percorrenza ore 5 circa più soste. Info e prenotazione: AE Sante, 345 5943608. Solo soci CAI.



Da sabato 7 settembre a domenica 8 settembre – FERRATE CENGLES. ORTLES. Partenza ore 6.30 da sede Cai. Percorso EEA difficoltà D: obbligatori casco, imbrago e set da ferrata, consigliati guanti. Itinerario appagante ma impegnativo. Info: AE-EEA Davide, 338 5000444. Caparra 60 €. Prenotazioni entro il 15 agosto, max 15 partecipanti. Solo soci CAI.

Da giovedì 12 settembre a sabato 14 settembre – LA MAJELLA - MONTE AMARO. Itinerario ad anello con partenza da Pennapedimonte - Rifugio Pomilio - Bivacco Pellino o Manzini e ritorno a Palombaro. Partenza ore 6 dal parcheggio Bocciofila. Difficoltà EE. Dislivello totale 2100 m. Pernottamento 1 notte in rifugio e 1 notte in bivacco. Info: AE Stefania, 340 2639398. Solo soci CAI.

Domenica 15 settembre – MANUTENZIONE SENTIERI. Ritrovo e modalità da concordare. Adesione entro mercoledì precedente. Info: Luca, 331 3726869.

Da sabato 21 settembre a domenica 22 settembre – CADINI DI MISURINA - SENTIERO ATTEZZATO ALBERTO BONACOSSA. 1° giorno: da stazione a monte seggiovia Col de Varda a Rifugio Fonda Savio. Pernottamento presso rifugio Fonda Savio. Difficoltà E/EEA, dislivello 600 m, durata 4 ore (soste escluse). 2° giorno: da rifugio Fonda Savio a rifugio Auronzo. Eventuale proseguimento fino a forcilla Lavaredo. Discesa da valutare se in bus o a piedi in base alla situazione. Difficoltà E/EEA, dislivello 500 m, durata 4 ore (soste escluse) + eventuale proseguimento. Kit da ferrata completo (imbrago, kit, casco, guanti) obbligatorio, sacco lenzuolo ed effetti personali per la notte in rifugio, bastoncini. Info: AE EEA Mirko + AE Sara, 339 3078230. MASSIMO 12 PARTECIPANTI. Quota

CAI 5 euro. Iscrizione obbligatoria entro il 15 agosto e caparra di 25 euro da versare al momento dell'iscrizione (no SMS, no whatsapp). Solo soci CAI.

Da sabato 28 settembre a domenica 29 settembre – INTERSEZIONALE CON CAI REGGIO EMILIA - MONTECUSNA. Una due giorni nell'Appennino Reggiano con pernottamento presso il rifugio Battisti. Partenza dal parcheggio dell'ospedale di Castel San Pietro Terme, via Oriani 5, ore 6.45. **1° giorno:** difficoltà E; dislivello +950 -400 m; lunghezza 10 km; durata 5 ore. **2° giorno:** difficoltà E; dislivello +700 -1100; lunghezza 15 km; durata 6 ore. Adesione con di caparra di 20 € entro il 31 agosto, posti limitati. Pranzo al sacco. Abbigliamento consono al periodo. Info: AE Andrea, 339 1551004. Solo soci CAI.



Domenica 29 settembre - CA' DI GUZZO. Ritrovo alle ore 7.30 al parcheggio della Bocciofila e partenza della passeggiata alle ore 8.30 dalla curva del Montale dopo Belvedere. Lunghezza 8 km circa. Difficoltà E. Dislivello 300 m. Pranzo al Centro Sociale di Belvedere. Info: Romano, 335 6411488. Aperta a tutti. **Sabato 5 ottobre – TREKKING COL TRENO CASTIGLIONE DEI PEPOLI.** Itinerario in linea con partenza dalla stazione dei treni di San Benedetto V.S. -Castiglione dei Pepoli arrivando sino alla stazione dei treni di Riola, passando per borghi antichi e la sella tra Monte Montovolo e Monte Vigese. Mezzo di trasporto ecosostenibile, il treno. Partenza dalla stazione dei treni di Imola alle 7.15. Difficoltà E. Dislivello 900 m. Lunghezza circa 21 km. Durata ore 7 escluse le soste. Pranzo al sacco. Abbigliamento consono al periodo. Info: Andrea, 339 1551004. Solo soci CAI. **Sabato 12 ottobre – MANUTENZIONE SENTIERI.** Ritrovo e modalità da concordare. Adesione entro martedì precedente. Info: Luca, 331 3726869.

Domenica 13 ottobre – SENTIERO DEI PARTIGIANI “DA PUROCILO A CA' DI MALANCA”. Tradizionale incontro a Ca' di Malanca con le sezioni di Faenza e Lugo. Parcheggio a Santa Maria in Purocielo. Difficoltà E; dislivello 400 m; durata 4 ore. Info: AE Maurizio, 338 6552686. A Ca' di Malanca, per chi lo volesse, possibilità di ristoro, dando preventiva adesione. Aperta a tutti.

Da sabato 19 ottobre a domenica 20 ottobre – LARICI DI MERANO - I COLORI DELL'AUTUNNO. Escursione a Parcines (Merano) per ammirare la colorazione autunnale. Pernottamento presso rifugio ben strutturato. Per dettagli vedi scheda. Dislivelli di circa 600 metri al giorno. Info: AE EEA Davide, 338 5000444. Caparra 60 €. Prenotazioni entro il 15 settembre. Solo soci CAI.

Domenica 27 ottobre – FERRATA GERARDO SEGA. Ferrata di modeste difficoltà, ma inserita in un itinerario piuttosto lungo: Valle dei Molini, cascata di Preafessa, ferrata Gerardo Sega, Corno Gallina (1172), Madonna della Neve, forra del torrente Aviana. Partenza ore 6.15 parcheggio ospedale di Castel San Pietro Terme. Difficoltà EEA: obbligatori casco, imbrago e set da ferrata, consigliati guanti. Dislivello 1000 m. Lunghezza 13 km circa. Durata 6,30 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Info: AE-EAA-EAI Mirko, 349 2592395. Contattare l'accompagnatore entro venerdì 26 ottobre. Solo soci CAI.

Domenica 3 novembre – PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI. Percorso di media difficoltà con partenza da Campigna e salita al Monte Gabrendo (m 1539), Monte Falco (m 1658) e Monte Falterona (m 1654). Ritorno tramite comodo sentiero dentro alla faggeta. Difficoltà EE, dislivello +/- m 800, durata ore 5 circa più soste. Info e prenotazione: AE Sante, 345 5943608. Dal momento che il periodo dell'anno è propizio per ammirare i magnifici colori autunnali del foliage delle faggete, il percorso potrebbe variare per trovare le zone più spettacolari. Solo soci CAI.

Domenica 10 novembre – EREMO DI GAMOGNA. Itinerario ad anello alla scoperta dell'Eremo di Gamogna per sentiero e stradelli. Partenza ore 8 dal parcheggio Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 650 m. Durata 5 ore circa. Lunghezza 14 km circa. Pranzo al sacco. Info: AE Stefania, 340 2639398. Solo soci CAI.

Programma di alpinismo

Indicazioni. Nota: I partecipanti alle attività sezionali, **devono sempre mettersi in contatto** telefonicamente, almeno entro il giorno precedente l'uscita, con l'organizzatore logistico per comunicare la propria presenza e avere informazioni sull'escursione. Le uscite sono aperte ai soci in regola con il tesseramento, con esperienza d'arrampicata (almeno livello base AG1/AL1/AR1) e autonomia d'equipaggiamento: scarpe, imbrago, ghiera, freno, corde, rinvii, ramponi, piccozza, dissipatore, ecc. **CASCO OBBLIGATORIO!** L'organizzatore logistico si occupa solo di fare il coordinamento. **Ogni partecipante deve essere comunque autonomo e responsabile della propria attività.** La destinazione potrà variare in base alle previsioni meteo. Ritrovo e orario di partenza da definire di volta in volta da parte dell'organizzatore logistico. Tutte le uscite, se non diversamente indicato, s'intendono con mezzi propri. Il pranzo

sarà al sacco, salva indicazione specifica dell'organizzatore logistico. Per le escursioni di più giorni è previsto un rimborso spese organizzativo a seconda della durata dell'uscita, come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo di Sezione il 21/03/2018, consultabile in sede e sul sito www.CAI-imola.it. Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e si dà per conosciuto dai partecipanti. Contattare sempre l'accompagnatore almeno un giorno prima se non diversamente indicato.

Da venerdì 24 a domenica 26 maggio – ALPINISMO SU ROCCIA E FALESIA - VAL MASINO. Vie alpinistiche, multipitch e falesie. Partenza Imola ore 6. Prenotazione obbligatoria entro il 15 aprile. Info: Anna Pentella, 347 9768721.

Sabato 8 e domenica 9 giugno – ALPINISMO SU ROCCIA - GRIGNA. Vie alpinistiche, multipitch e falesie. Pernottamento rifugio Carlo Porta. Possibile partenza il venerdì sera da Imola. Prenotazione obbligatoria entro il 15 aprile. Info: Andrea Bonaccorso, 349 3613088.

Sabato 14 e domenica 15 settembre – ALPINISMO SU ROCCIA - VIA NORMALE SASSOLUNGO. Partenza da Imola ore 8. Pernottamento rifugio. Prenotazione obbligatoria entro il 15 luglio. Info: Andrea Bonaccorso, 349 3613088.

Sabato 12 e domenica 13 ottobre – ALPINISMO SU ROCCIA - MOIAZZA. Vie alpinistiche. Pernottamento rifugio. Partenza Imola ore 6. Prenotazione obbligatoria entro il 31 agosto. Info: Andrea Bonaccorso, 349 3613088.

Sabato 9 e domenica 10 novembre – ALPINISMO SU ROCCIA E FALESIA - PROCINTO - APUANE. Multipitch e falesie. Pernottamento rifugio Forte dei Marmi. Partenza Imola ore 6. Prenotazione obbligatoria entro il 15 settembre. Info: Andrea Bonaccorso, 349 3613088.

Da venerdì 6 a domenica 8 dicembre – ALPINISMO SU ROCCIA E FALESIA - FINALE LIGURE. Vie alpinistiche, multipitch e falesie. Partenza Imola ore 5. Prenotazione obbligatoria entro il 15 ottobre. Info: Anna Pentella, 347 9768721; Lucia Cristiani, 349 8754238.



CORSI CON ROMAGNA

VERTICALE – scuola intersezionale di alpinismo, sci-alpinismo, sci escursionismo da fondo e arrampicata libera delle sezioni di Cesena, Faenza, Forlì, Imola e Ravenna.

Corso AL2 (arrampicata libera avanzato) – inizio con la presentazione il 9 aprile. Prima uscita 25, 26, 27 e 28 aprile in Verdon (FR). Seconda uscita 11 e 12 maggio in Val Chiavenna. Cena fine corso 16 maggio. Info:rmazioni: Info:@romagnaverticale.it

Corso AR1 (arrampicata su roccia) - inizio 11 settembre. Unica uscita di una settimana dal 23 al 29 settembre in Dolomiti. Info:rmazioni: Info:@romagnaverticale.it



Programma di alpinismo giovanile

INDICAZIONI: a causa delle condizioni atmosferiche o del percorso, dello stato psico-fisico dei partecipanti o per qualsiasi motivo di forza maggiore, il programma potrà subire modifiche e variazioni a discrezione degli Accompagnatori. Alcune iniziative sono rivolte solo ai giovani, che devono essere in regola con il tesseramento, altre invece sono aperte anche agli adulti (i genitori). Per tutti i partecipanti, è richiesta la prenotazione telefonica o via whatsapp entro il giorno precedente l'uscita o entro la data indicata nel volantino se la gestione delle attività richiede un maggiore anticipo per ragioni organizzative o al fine di poter attivare in tempo l'assicurazione, in particolare per i non soci. Al momento della prenotazione verranno indicati l'ora e il luogo di ritrovo (solitamente di fianco alla Rocca di Imola), nonché l'attrezzatura necessaria. Al momento della partenza il genitore dovrà firmare apposita autorizzazione del figlio a frequentare l'attività del settore giovanile di Imola e la liberatoria per la privacy, questo anche se alle gite sarà presente lo stesso genitore. Prenotazioni e Info: AAG Gerardina Senese (preferibile Whatsapp poi verrete ricontattati telefonicamente) 347 2536076; AAG Andrea Dall'Olio, 339 7612305.

Domenica 14 aprile – TRENOTREKKING NEI COLLI EMILIANI. Pranzo al sacco. Info: (Whatsapp) AAG Gerardina, 347 2536076.

Domenica 12 maggio – GIORNATA DEDICATA ALLA PULIZIA E SEGNAZIONE DEI SENTIERI. Pranzo al sacco. Info: (Whatsapp) AAG Gerardina, 347 2536076.

Sabato 15 e domenica 16 giugno – RADUNO INTERIEZIONALE EMILIA-ROMAGNA E TOSCANA. Week end con

pernottamento in tenda. Info: (Whatsapp) AAG Gerardina, 347 2536076.

Sabato 7 e domenica 8 settembre – NATURALMENTE INSIEME. Week end con pernottamento in tenda, gioco notturno e varie attività con la partecipazione di sezioni dell'Emilia Romagna, Toscana e oltre. Pernottamento in tenda. Info: (Whatsapp) AAG Gerardina, 347 2536076.

NB. altre attività e date sono in via di definizione. Si prega di consultare il sito e le pagine social della sezione per informazioni su altre iniziative.



Venti anni di Alpinismo Giovanile Insegniamo ai ragazzi l'etica della montagna

Il 2023 è stato un anno particolare... Venti anni di Alpinismo Giovanile a Imola. Il primo corso di Alpinismo Giovanile. L'alluvione che ha profondamente segnato il nostro territorio ma anche le vite di molte persone. Il gruppo dei ragazzi si sta rinnovando. Questa è una delle caratteristiche dell'attività. Non puoi mai contare su un gruppo stabile negli anni. Accompagni i ragazzi per un periodo di tempo, ma sai che poi è normale e giusto che spicchino il volo e camminino con le loro gambe in tutti i sensi. A Imola sta per nascere il Gruppo Giovani a cui auguriamo il meglio e che speriamo possa fare da trait d'union tra "i grandi" e il gruppo di Alpinismo Giovanile. Questo a mio avviso non fa che rinforzare la mia convinzione che come adulti e accompagnatori (non siamo istruttori!) non possiamo che cercare di essere l'esempio, perché non sai quante volte li vedrai e il poco tempo che passi con loro deve essere di qualità. È importante incarnare i valori del CAI in tutto quello che fai e in quello che sei. Penso che se poi tornano non sia solo perché si sono divertiti. Il divertimento lo compri molto facilmente in mille modi. La soddisfazione e la felicità che conseguono l'aver raggiunto una vetta, superato un ostacolo o una paura, fatto fatica per ottenere un risultato sono assolutamente personali. Queste le parole con cui alcuni genitori ci hanno descritto quello che i loro ragazzi si sono portati a casa: «Grazie mille! I bimbi erano entusiasti e non vedono l'ora di altre esperienze e avventure. Siete tutti fenomenali!» oppure «Buongiorno. I ragazzi si sono divertiti molto. Le esperienze con il CAI sono sempre ricche di emozioni e di scoperte per loro. Vi ringrazio tantissimo». Le esperienze con l'Alpinismo Giovanile portano avventure nel senso più alto del termine, perché non si tratta della ricerca spasmodica del brivido e dell'adrenalina ad ogni costo e rischio, anzi... è l'adrenalina della scoperta e le emozioni che questa porta con sé. Emozioni. Forse, oltre a coltivare dei piccoli montanari che si spera sapranno andare in montagna in sicurezza, sapremo favorire lo sviluppo di un paesaggio interiore di un certo tipo dentro di loro. In un'epoca dove siamo iperconnessi, ma magari non sappiamo nemmeno di che colore sono gli occhi dei nostri "amici", è importante coltivare anche questo aspetto umano. Ho letto da poco un post di una persona che si è trovata in difficoltà, non riusciva nemmeno ad allertare i soccorsi, ma gli "amici" non lo avevano aspettato e non sono tornati indietro a cercarlo pur di non rinunciare alla vetta, mettendo ulteriormente a rischio la salute e la vita di questa persona. Che la vita di un uomo non vale una vetta lo impari frequentando un ambiente "sano", dove la montagna non diventa il terreno su cui misurarsi nell'ennesima corsa alla prestazione da postare sui social. Quella non è la montagna che ci piace e che insegniamo. E quindi imparare ad aspettare i compagni stando dietro l'accompagnatore, badare che nessuno si perda, prestare un po' d'acqua all'amico che l'ha finita, portare rispetto per gli esseri che abitano la terra sopra e sotto, sono modi per sviluppare anche questo senso etico che diventa il "come" vado in montagna. Qualche volta capita di sentire la stanchezza, siamo pur sempre volontari che lavorano e hanno una vita come tutti, ma ogni volta che mi domando "perché lo fai?" la risposta, per i motivi di cui sopra, è sempre "per i ragazzi!".

AAG Gerardina Senese

Vie cave e necropoli tra Toscana e alto Lazio (ma non solo)

Gli affascinanti itinerari di epoca etrusca

In Italia c'è un'inflazione di cammini. L'idea alla base di un itinerario intitolato ad un personaggio o ad un evento, rispetto ad un semplice concatenamento di sentieri, è il tentativo di far conoscere i luoghi meno noti della storia in questione. Spesso si fanno delle forzature; ci sono così cammini dedicati ad un santo dove questo non è mai passato, dedicati ad un poeta dove questo non è mai stato, ecc. Anche gli itinerari frutto di una ricerca seria molto raramente riescono però a portarci nell'ambiente e ad immergerci nel tempo del soggetto a cui il cammino è dedicato.

Perfino i *Sentieri della libertà*, che si snodano nei teatri della Seconda guerra mondiale, conclusa appena 80 anni fa, si sviluppano in dei territori che risulterebbero irriconoscibili ai partigiani e agli Alleati; figuriamoci quelli riferiti a secoli fa! Una parziale eccezione, molto parziale, possono essere i sentieri sui luoghi degli Etruschi. Anche in questo caso occorre lasciarsi andare alle suggestioni e ricorrere a parecchia immaginazione, ma questi sono il popolo dell'Italia antica che ha suscitato più interesse, vuoi per l'elevato livello artistico-culturale raggiunto, vuoi per l'enigma costituito dalla loro lingua non-indoeuropea, vuoi per gli insegnamenti che hanno trasmesso ai vicini, ai Romani in primo luogo. Una gran parte dell'Etruria non è stata stravolta dall'industrializzazione che ha mutato il volto di gran parte della Penisola ma il cambiamento è ineluttabile e anche nell'"arretrata" Tuscia i nocciuoli dell'agroindustria inesorabilmente cancellano il paesaggio di grano, ulivi, boschi e pascoli che gli Etruschi videro. Al massimo dell'espansione, l'area influenzata o popolata dagli Etruschi andava dai laghi prealpini alla Campania settentrionale, quindi i paesaggi dell'Etruria sono i più svariati, ma è nel cuore della regione, tra Toscana meridionale e alto Lazio che si possono vedere i percorsi più tipici come le "vie cave" o "tagliate", il segno più caratteristico della viabilità di queste genti. Si tratta, probabilmente, di strade in trincea, profonde fino a venti metri, scavate



Le cascatelle del torrente Biedano.

nei tufi vulcanici per collegare le città alle necropoli, a luoghi di culto o ad altri insediamenti, strade, tra l'altro, facilmente difendibili. In Italia abbiamo un invidiabile mix di ambienti (semi) naturali e siti storici, in Etruria non si parla della chiesetta o dei resti di una rocca, ma di aree monumentali che sono nei libri di storia dell'arte e affollate dai turisti. Basta però spostarsi poche centinaia di metri dal parcheggio degli autobus per immergersi, è il caso di dire, in dei luoghi un po' magici. Esiste ormai una copiosa letteratura escursionistica in proposito e la piccolissima selezione che segue è frutto di un giudizio derivato dalla mia sensibilità personale e, malgrado sia tornato decine di volte in quei luoghi, tanti altri posti suggestivi sicuramente meritano. Una ragione in più, per chi sente le stesse suggestioni, per cercarne altri ancora.

Barbarano Romano – Blera. È una forra, percorsa dal torrente Biedano, fresca, ombrosa anche in estate, ricca di felci e con una vegetazione che ricorda quella delle quote superiori. Si imbecca dal paese, che merita certamente una visita, e incrocia antichi manufatti con le cascatelle delle Mole e il Ponte del Diavolo, di epoca romana, per chiudere in bellezza. **Pitigliano – Sovana.** Un bel

percorso mette in comunicazione questi due abitati, sfruttando delle suggestive vie cave e dei tratti di sentiero "normale". La cittadina tutt'uno col tufo e le necropoli sono punti da non perdere.

La Piramide di Bomarzo. È la più suggestiva delle grandi strutture scavate dal tufo per ottenere, forse, una specie di pulpito per osservazioni divinatorie. Il paese è famoso per il curioso "parco dei mostri" ma scendere nella forra che lo fiancheggia porta in un mondo fatto di silenzio, fioriture, "via cave", ruderi paleocristiani e, naturalmente, monumenti etruschi. **Vitorchiano – Cascata del Martelluzzo.** Un "must" per i fan di Brancaleone, un percorso di forra che, dal paese, scende verso l'insediamento sotterraneo di Corviano e la riserva naturale di M. Casoli e Bomarzo, nel più classico ambiente della Tuscia.

Il Lago degli Idoli. La montagna sacra degli Etruschi fu, senza dubbio, l'Amiata, ma la seconda fu il Falterona e, in un laghetto presso la sommità della montagna, nell'Ottocento, furono trovati numerosissimi bronzetti rituali e votivi, etruschi ed ellenistico-romani, andati dispersi in varie collezioni. Da Castagno d'Andrea e la strada del Borbotto parte un sentiero che tocca da sorgente di Capo d'Arno e

porta al laghetto che, prosciugato per gli scavi, è stato recentemente ripristinato.

Isola d'Elba. Fu senz'altro percorsa, in lungo e in largo, dagli Etruschi, che ne distrussero i boschi per fondere i minerali e ricavarne il ferro, tanto che la produzione dovette poi spostarsi sulla costa toscana, ancora ricca di legname, in particolare a Populonia. Una facile passeggiata va da Rio Marina a laghetto delle Conche, dall'acqua rossa per gli ossidi di ferro scavati tutt'attorno.

... e da noi? La popolazione da cui, molto probabilmente, è partita la civilizzazione etrusca prende il nome da un sobborgo di Bologna, Villanova, e le tracce della loro pre-

senza si ripetono in molte parti della nostra regione. Sicuramente essi percorsero i crinali dell'Idice, dove spiccano gli insediamenti di Monte Bibele e quello gallo-etrusco di Monterenzio. Verrucchio fu poi un importante centro legato anche al commercio dell'ambra, ma chiamata "etruschi" dei sentieri di queste zone sarebbe una delle forzature di cui sopra. E nel Delta, attorno al porto di Spina? La frequentata ciclabile che da Sant'Alberto arriva al mare, lungo l'argine del Reno/Po di Primaro, non fu calcata dagli Etruschi, poiché i corsi fluviali attuali non sono quelli di un tempo e soprattutto perché la terraferma finiva ben più a monte di oggi.

Antonio Zambrini



Premiazione del concorso per le scuole primarie "Che montagna ragazzi!" sabato 13 aprile presso le scuole Carducci

Il Santerno racconta con disegni e costruzioni dei bambini

Son trascorsi ben sette anni dalla prima edizione e il nostro concorso **Che Montagna Ragazzi!** si riconferma come proposta didattica-divulgativa di vero interesse per le classi delle scuole primarie.

Abbiamo cambiato il format: solo disegni o costruzioni in materiale vario al fine di mettere in risalto la creatività dei bambini. Ci siamo focalizzati sulle classi terze e quarte elementari puntando sulla preparazione dei docenti con una serata formativa presso il CEAS Imolese – nostro partner nel concorso – e ora ci avviamo alla conclusione.

Dal 15 al 31 marzo i lavori delle classi, aventi come tema *Il Santerno racconta*, verranno esposti presso la Sala Bettini della sede del CAI Imola, in via Cenni 2, per il voto dei soci. La premiazione, sabato 13 aprile, sarà presso le Scuole Carducci grazie alla disponibilità della dirigente Maria Di Guardo, che molto gentilmente e con grande simpatia accoglierà le classi vincitrici nel proprio plesso. Cinque le classi che riceveranno i premi per un



montepremi totale di 600 euro in buoni acquisto per materiale didattico; da rimarcare il premio speciale intitolato alla memoria di Carlo Dall'Osso, socio istruttore del CAI Imola, alla sua terza assegnazione.

I più datati si ricorderanno che le scuole Carducci furono fino agli anni Ottanta sede della Fiera del Santerno, una manifestazione che raccoglieva migliaia di cittadini per gli eventi musicali qui organizzati e

per la visita alle attività commerciali ospitate nei locali della scuola e nel giardino: dalla Fiera del Santerno al *Santerno racconta*, un piccolo collegamento pieno di bei ricordi. Si ringraziano le socie Alessandra Antelli e Maria Teresa Castaldi per l'organizzazione di questa sfidante edizione.



Camminacittà

È l'11° anno che le strade di Imola vedono il Camminacittà del CAI. Ritrovo al parcheggio della Bocciofila in viale Saffi alle ore 20.30 davanti all'apposito cartello indicatore: tutti i lunedì per un giro di 8,5 km ad andatura sostenuta e tutti i mercoledì per un giro di 5,5 km ad andatura più moderata. Percorsi su aree pedonali, piste ciclabili e parchi. Partecipazione libera e gratuita. Non occorre iscrizione. Camminare fa bene alla salute!

Biblioteca CAI Imola

Come sempre si possono consultare e prendere in prestito con grande facilità i tanti libri, riviste e cartine presenti nella nostra biblioteca, grazie al processo di riordino e catalogazione degli scorsi anni. Orario apertura e accesso a alla biblioteca, tutti i mercoledì dalle 20 alle 21.30. Catalogo on line: www.CAI-imola.it/biblioteca-catalogo-on-line. Info: Adriana, 338 2769586; Romano, 335 6411488.